

REGOLAMENTO ILLUMINAZIONE VOTIVA

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 05.04.2022)

Sommario

Art. 1 - Oggetto del regolamento.....	1
Art. 2 - Gestione del servizio.....	1
Art. 3 - Descrizione del servizio.....	1
Art. 4- Domanda di attivazione utenza.....	2
Art. 5 - Attivazione del servizio.....	2
Art. 6 - Durata del contratto di allacciamento	3
Art. 7 - Disdetta anticipata	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 8 - Pagamento dei canoni	3
Art. 9 - Omesso pagamento.....	4
Art. 10 - Prescrizioni.....	4
Art. 11 - Sospensione temporanea del servizio.	5
Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali.....	5

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali del comune di Capriate San Gervasio, nel rispetto delle norme vigenti

Art. 2 - Gestione del servizio.

L'Amministrazione Comunale provvede in economia alla gestione del servizio di illuminazione votiva delle sepolture. E' sempre consentita, previa deliberazione del Consiglio Comunale, la esternalizzazione del servizio.

Art. 3 - Descrizione del servizio

Il servizio consiste nella fornitura di energia elettrica per le lampade votive delle sepolture. L'illuminazione è continua, giorno e notte, salvo i casi di sospensione previsti dal presente regolamento. L'eventuale foratura della lastra marmorea o del muretto interno, così come la fornitura di sostegni, portalampade o altri accessori, resta a totale carico e cura del richiedente. Rimangono a carico esclusivo del comune i lavori per l'attivazione dell'utenza mediante prolungamento del cavo di distribuzione fino al sepolcro da illuminare ed allacciamento del cavo di distribuzione al portalampade, con esclusione di ogni ulteriore operazione. Inoltre l'Amministrazione curerà la manutenzione

e la conservazione in perfetta efficienza dell'impianto, procedendo alle eventuali riparazioni delle condutture ed accessori ed alla sostituzione delle lampadine.

Nell'esecuzione dei lavori per l'allacciamento l'Amministrazione non risponderà, per le opere eseguite con la normale diligenza, di eventuali danni alle opere esistenti. Si intende che il richiedente, per il solo fatto di inoltrare domanda di allacciamento, autorizza l'Amministrazione ad eseguire i lavori necessari

Art. 4- Domanda di attivazione utenza

L'impianto di lampade votive con allacciamento alla rete elettrica cimiteriale, è facoltativo e l'erogazione del servizio avviene compatibilmente con la funzionalità della rete e dell'impiantistica elettrica presenti in ciascun Cimitero. Nel caso che la richiesta di utenza venga fatta per lotti e/o blocchi o aree non percorsi dalla rete di distribuzione, l'erogazione del servizio è subordinata alla decisione insindacabile dell'Amministrazione di estendere la rete di distribuzione a tali lotti e/o blocchi. Per ottenere la fornitura del servizio l'interessato dovrà presentare domanda al competente ufficio.

La domanda di allacciamento deve essere presentata dall'intestatario della concessione cimiteriale, da uno dei soggetti aventi diritto all'uso della sepoltura individuati dall'art. 53 del regolamento cimiteriale o dal soggetto individuato ai sensi dell'art. 56 del regolamento cimiteriale.

Gravano sul richiedente, se ed in quanto dovute, l'imposta di bollo e ogni altra tassa, imposta o diritto, comunque denominato, previsti per legge o regolamento.

Il contratto di illuminazione votiva non è volturabile. In caso di decesso dell'intestatario del contratto di illuminazione votiva è previsto il subentro di uno tra i soggetti aventi titolo secondo quanto disposto dall'art.56 comma 1, comma 2 e comma 2bis del Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Art. 5 - Attivazione del servizio.

Il servizio è attivato entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto mediante l'allacciamento all'impianto di illuminazione.

Art. 6 - Durata del contratto di allacciamento

La scadenza del contratto di allacciamento coincide con la data di scadenza della concessione della sepoltura, salvo disdetta anticipata che può essere effettuata nei tempi e con le modalità previste dal presente regolamento.

In caso di rinnovo della concessione cimiteriale si intende automaticamente rinnovato, per pari durata, anche il contratto di illuminazione votiva.

Allo scadere della concessione cimiteriale è data facoltà di richiedere una proroga provvisoria del contratto fino a materiale estumulazione della salma. In mancanza di richiesta di proroga l'impianto sarà disattivato allo scadere della concessione, indipendentemente dai tempi di estumulazione.

Durante il periodo di proroga il canone è comunque dovuto.

Art. 7 -Disdetta anticipata

È possibile presentare disdetta al servizio di illuminazione votiva anche prima della scadenza della concessione cimiteriale.

La disdetta dovrà essere presentata per iscritto entro il 30 settembre di ogni anno e avrà decorrenza dal 1° gennaio successivo, ad eccezione delle disdette motivate dall'estumulazione/esumazione della salma che avranno decorrenza coincidente con l'estumulazione stessa.¹

Art. 8 - Pagamento dei canoni

Le tariffe d'allacciamento o del canone annuo per il servizio, saranno determinati annualmente con delibera di Giunta comunale.

I canoni debbono essere pagati entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Il soggetto tenuto al pagamento è identificato nell'intestatario del contratto di attivazione del servizio di luce votiva.

¹ Modificato con delibera di C.C. nr. 37 del 26.07.2024

Art. 9 - Omesso pagamento.

In caso di mancato versamento del canone dovuto, l'Amministrazione avrà diritto di sospendere senz'altra formalità la fornitura del servizio, dandone avviso all'utente. Il ripristino comporterà l'addebito di un nuovo canone di allacciamento, nonché il saldo della morosità precedente a cui sommare eventuali interessi legali, se dovuti.

L'ufficio competente, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi, rispetto alla scadenza, e provvede all'emissione di un sollecito di pagamento. Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro giorni 15 dal ricevimento della comunicazione, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco della rete.

Art. 10 - Prescrizioni

Il servizio di allacciamento effettuato dal Comune, consiste nel collegamento della corrente elettrica e nella fornitura della lampadina e non comporta la fornitura e posa di portalampada che rimane a carico dell'utente.

Il portalampada dovrà avere idonee caratteristiche per poter supportare la seguente tipologia di lampadina votiva a led:

- Voltaggio 24V
- Potenza max 1 W
- Colorazione 3000° K
- Attacco E10

Il servizio è erogato utilizzando lampade di un unico tipo della tipologia ritenuta più idonea per il servizio.

L'utente dovrà fornire ed applicare, a sue spese, le luminarie votive, con soluzioni adattabili all'impianto elettrico fornito dall'amministrazione, ma non può asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere l'impianto né eseguire in proprio gli allacciamenti

In caso di trasgressioni il comune ha la facoltà di interrompere immediatamente la fornitura elettrica, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione in sede civile e penale

Art. 11 - Sospensione temporanea del servizio.

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per causa di forza maggiore, guasti o in dipendenza di lavori da eseguire.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni del servizio dipendenti dal fornitore dell'energia elettrica, da guasti o danni causati da forza maggiore, da riparazioni o modifiche alla rete e/o agli impianti, dalla messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, da incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., e da ogni fatto imprevedibile, dipendente da terzi, compreso l'asporto delle lampade, che dovesse determinare la sospensione del servizio.

Ove possibile, sarà cura del Comune informare preventivamente gli utenti, con le modalità ritenute più opportune, dei periodi di interruzione del servizio per l'esecuzione di interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell'impianto o altro.

La sospensione temporanea del servizio, laddove non superiore ad un periodo di tempo pari a sei mesi, non dà diritto a rimborsi, riduzioni, né a sospendere il pagamento degli importi dovuti; qualora la sospensione del servizio dovesse protrarsi oltre il periodo di sei mesi l'intestatario del contratto, su esplicita richiesta da produrre su apposita modulistica da richiedere all'ufficio comunale competente, avrà diritto al rimborso pari alla quota eccedente i primi sei mesi di sospensione del servizio.

Sarà cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio.

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento si applica in tutti i cimiteri del comune di Capriate San Gervasio in cui il comune, con delibera della Giunta Comunale, abbia preso in carico il servizio di illuminazione votiva.

Per i cimiteri non ancora presi in carico il comune, non avendo titolarità per intervenire sulla rete, non ne garantisce la manutenzione.

Laddove sia comunque possibile mantenere attivo l'impianto nel rispetto delle norme di legge nulla sarà comunque dovuto a titolo di canone fino a formale presa in carico.

Il comune si riserva, comunque, la facoltà di procedere alla sospensione del servizio laddove necessario per ragioni di sicurezza.